

Fiavet, chi sarà il nuovo presidente tra Renzi e Giovanni?

notizia pubblicata **09 Febbraio 2012** alle ore **13:00** nella categoria **Associazioni**



Mentre tutta l'Italia è stretta nelle morsa del gelo, ad Assisi il termometro sale. Tra due giorni, sabato 11 febbraio, si terranno infatti le elezioni dei nuovi vertici della Fiavet. In lizza ci sono Cinzia Renzi, attuale presidente, e Fortunato Giovanni, attualmente a capo di Fiavet Umbria.

"La mia ricandidatura – dice Cinzia Renzi – nasce soprattutto dalla voglia di portare a termine alcune azioni, come la certificazione delle agenzie con l'Isnart e il protocollo con l'Upi per la lotta contro l'abusivismo delle adv. Ci sono poi i progetti futuri, a cominciare da una campagna di marketing associativo a livello nazionale. Occorrerà poi rafforzare la federazione, cercando di riunire tutte le associazioni di adv che sono all'interno di Confcommercio e quelle associate alle varie Ascom". Tra i propositi di Renzi c'è anche quello di trovare un punto di sintesi tra Ainet e aprire un confronto con il ministro del Turismo Piero Gnudi. Ma anche operare insieme all'Enit per far partecipare le adv alla promozione Italia all'estero. "Inoltre – aggiunge – vorrei avviare una revisione del Codice del Turismo su alcuni punti, in primis il fondo di garanzia. Ma anche rivedere i rapporti con le compagnie aeree e investire sulla formazione professionale con gli enti bilaterali, soprattutto per le nuove leve, cercando anche di realizzare una rappresentanza visibile dei giovani".

Per Fortunato Giovanni, l'obiettivo è "l'unità sindacale dell'organizzazione: creare una Fiavet unita, senza divisioni causate da tensioni interne" senza tralasciare la trasparenza delle attività associative e l'etica gestionale. "All'esterno, invece – spiega – occorre lavorare per un supporto allo sviluppo delle politiche turistiche e territoriali regionali attraverso la creazione di un data-base informativo. Supporto operativo anche alle Fiavet regionali che ne fanno richiesta e un'attività congiunta con le strutture territoriali per accordi politici con le Ascom/Unioni Regionali di Confcommercio-Imprese per l'Italia". Anche per Giovanni è indispensabile la realizzazione di un marketing associativo con l'obiettivo di una diminuzione progressiva della quota di adesione verso Fiavet Nazionale per liberare risorse aggiuntive alle associazioni regionali. Infine, progetti ambiziosi anche in tema di formazione: "Vorrei attivare contatti con le Università e i centri di ricerca specializzati sul turismo, realizzando il primo corso quinquennale per figure professionalizzanti delle adv con il marchio Fiavet e creare la prima università online esclusiva del turismo".

Secondo le ultime indiscrezioni, in caso di vittoria, Giovanni assegnerebbe la vice presidenza al lombardo Luigi Maderna mentre se Renzi dovesse essere rieletta, la vice presidenza andrebbe a Massimo

Madarena.